

**BANDO « L'ALBERGO STORICO DELL'ANNO 2007
ICOMOS SVIZZERA
CANDIDATURA HOTEL INTERNATIONAL AU LAC, LUGANO**



Lugano, 28 marzo 2006

di Roberto Schmid



Via Nassa 68
CH – 6901 Lugano
Tel +41 91 922 75 41
Fax +41 91 922 75 44
info@hotel-international.ch
www.hotel-international.ch

ICOMOS Svizzera
c/o Denkmalpflege des Kantons St. Gallen
Rorschacherstr. 23
9001 St. Gallen

**Bando « L'albergo storico dell'anno 2007
Candidatura Hotel International au Lac, Lugano**

Gentili signore ed egregi signori della Giuria,

Nelle prossime pagine vorremmo presentarvi la ricchezza della storia dell'Hotel International au Lac che, gestito dalla sua famiglia proprietaria, compie quest'anno i cento anni e che al interno dello stabile mostra tutte le testimonianze ed emozioni di questo lungo cammino. L'International au Lac non è un casa vecchia di 100 anni ma un'azienda al passo con i tempi che con fierezza valorizza gli elementi del suo passato come testimonianza dell'apertura al cambiamento, quest'ultimo l'elemento chiave per la riuscita nel futuro.



Via Nassa 68
CH – 6901 Lugano
Tel +41 91 922 75 41
Fax +41 91 922 75 44
info@hotel-international.ch
www.hotel-international.ch

Cenni storici

Agli albori del 1882 la linea del San Gottardo porta a Lugano il primo grande flusso turistico.

Il noto albergatore lucernese Anton Disler ed il suo associato, proprietari degli alberghi Rütli e Cécile a Lucerna, decisero nel 1905, di aprire una filiale a sud delle Alpi acquistando l'edificio di tre piani ubicato all'inizio della zona pedonale di Via Nassa, già sede del seminario diocesano, tra la Chiesa degli Angeli ed il Vescovado di allora.

Dopo aver completamente ristrutturato l'edificio, i fondatori aprirono nel 1906 l'Hotel International au Lac a cinque piani con 80 camere, ristorante e saloni.

Nel corso dei vari decenni furono dapprima sostituite le brocche e gli acquai di porcellana con lavabi ad acqua corrente calda e fredda; furono risistemate, oltre agli impianti tecnici, anche le camere che furono dotate di bagno privato, telefono radio e da ultimo con televisione e aria condizionata.

“Milestones” dell’hotel

- 13 set. 1905 Arch. Giuseppe Pagani presenta il primo progetto dell’hotel senza cupola *
- 1° dic. 1905 Arch. Giuseppe Pagani presenta il progetto con la cupola *
- 7 apr. 1906 Grand opening dell’Hotel International au Lac
- 1908 Stesura degli statuti manoscritti della “Hotel International au Lac S.A.”
- 1916 Contratto con società di vigilanza e sicurezza Securitas
- 1920 L’acqua corrente calda e fredda nelle camere prende il posto delle brocche di porcellana e dei vasi da notte.
- 1948 Telefono in tutte le stanze: tuttavia tutte le telefonate passano per l’operatore della centralina.
- 1956 – 57 Ristrutturazione dell’entrata principale con la réception
- 1959 – 60 Aggiunta di bagni privati nelle camere 20, 21, 23, 24, 40,43, 44, 60,63 e 64
- 1969 – 70 Aggiunta di altri bagni in ulteriori 32 camere della facciata principale
- 1973 – 74 Innalzamento del palazzo di un piano per permettere la sistemazione delle camere dei clienti dell’ultimo piano e aggiunta di un ulteriore piano per nuovi alloggi di collaboratori e direzione.
- 1977 – 78 Sostituzione delle finestre originali delle camere d’angolo con nuove a vetri doppi per isolare dal rumore della strada.
- 1980 Ristrutturazione in blocco di un terzo di tutte le camere situate nell’ala sud.
- 1980 – 90 Ogni camera viene equipaggiata di televisore, fino agli anni ottanta i clienti si radunavano tutti insieme nella "salle de télévision".
- 1982 – 83 Completa ristrutturazione delle cucine

- 1986 – 87 Ammodernamento dei bagni delle camere.
- 1991 – 94 Estrazione di 22'000 m³ da sotto il giardino sul retro dell'hotel per la costruzione di un'ala parzialmente sotterranea che ospita una garage con 36 posteggi, una nuova sala per la ristorante, la cantina per i vini e spazi per una futura sistemazione delle cucine e della lavanderia. Infine sistemazione del giardino con aggiunta di una piscina (12x6m)
- 1998 Introduzione dell'informatica per la gestione delle prenotazioni
- 1998 Prima apparizione dell'hotel su Internet con un proprio sito statico di 10 pagine
- 1999 Nella hall principale viene aggiunto il "blues Bar". Il nome nasce dalla collezione di foto autografate omaggiate all'hotel e ai suoi collaboratori da musicisti soggiornanti in hotel.
- 1999 – 01 Aggiunta dell'aria condizionata in gran parte delle camere. I 4 scambiatori vengono sistemati sul retro dell'hotel sotto il tetto grazie all'intervento di elicotteri.
- 2001 Rifacimento totale dell'area d'entrata dei clienti, del ricevimento e dei suoi uffici e sostituzione dell'ascensore principale.
- 2002 Conseguimento del marchio di qualità per il turismo svizzero (Q), livello 1
- 2003 Trasformazione dell'obsoleta salle à manger in disuso in una moderna sala conferenze che prende il nome di "Granito" per i suoi prestigiosi rivestimenti in pietra naturale.
- 2004 Creazione di un nuovo sito Internet con 48 pagine dinamiche e possibilità di prenotazione on-line con conferma istantanea.



Via Nassa 68
CH – 6901 Lugano
Tel +41 91 922 75 41
Fax +41 91 922 75 44
info@hotel-international.ch
www.hotel-international.ch

2004 Messa a disposizione della clientela di un terminale Internet e una prese di connessione per computer portatili a titolo gratuito.

2004 – 06 Continuano I lavori d'ammodernamento degli arredi delle camere clienti

* Questi documenti sono esposti negli spazi espositivi allestiti in hotel per il suo centenario.



Via Nassa 68
CH – 6901 Lugano
Tel +41 91 922 75 41
Fax +41 91 922 75 44
info@hotel-international.ch
www.hotel-international.ch

Un albergo a tradizione familiare

Dopo I primi anni di gestione dell'hotel con direttori che rispondevano al fondatore Anton Disler a Lucerna, nel 1929 la direzione dell'International au Lac venne assunta dai coniugi Otto Schmid ed Alice Disler, quest'ultima figlia del fondatore; rimasta vedova nel 1953, continuò la sua attività di albergatrice per 60 anni, quasi fino alla sua morte, avvenuta nella primavera del 1990.

Nel 1957 subentrò nell'azienda la terza generazione: il figlio Giulio Schmid che, dopo aver frequentato la Scuola Alberghiera di Losanna ed aver operato nei più prestigiosi alberghi di Londra e St. Moritz, dirige tutt'ora l'albergo con crescente successo, con la collaborazione della moglie Beatrice nata Mollinet.

Dal loro matrimonio nacquero nel 1970 Alessandra, sposata Besomi, che ha ripreso la gestione delle prenotazioni e del ricevimento dal 1994.

Nel 1975 nacque il figlio Roberto, che dopo essersi diplomato alla Scuola Alberghiera di Losanna, ha fatto carriera nel campo del Food & Beverage con la catena alberghiera Le Méridien fino alla sua decisione nel 2004 di rientrare all'International au Lac ad affiancare il padre.



Via Nassa 68
CH – 6901 Lugano
Tel +41 91 922 75 41
Fax +41 91 922 75 44
info@hotel-international.ch
www.hotel-international.ch

Dal 1906 a 2006: tradizione alberghiera in una Famiglia

1. generazione

Anton Disler (1880 – 1935) albergatore lucernese che, con il suo associato, era proprietario degli Hotel Rütli e Victoria a Lucerna. acquistò il palazzo di due piani ubicato in fondo a Via Nassa e costruisce l'hotel International au Lac di 5 piani.

2. generazione

Alice Schmid-Disler (1906 – 1990), figlia di Anton, sposata con **Otto Schmid** (1894 - 1953), ha gestito l'hotel dal 1929 al 1990.

Otto Schmid, appassionato d'arte ha provveduto all'acquisto e restauro di numerosi pezzi d'antiquariato quali quadri e mobili che conferiscono tutt'ora uno stile unico a tutta la casa.

3. generazione

Giulio Schmid (1933) figlio di Alice, sposato con **Beatrice Schmid-Mollinet** (1943) in hotel dal 1969.

4. generazione:

Alessandra Besomi-Schmid (1970), sposata nel 2003, attiva in hotel dal 1994.

Roberto Schmid (1975) attivo dal 2004



Via Nassa 68
CH – 6901 Lugano
Tel +41 91 922 75 41
Fax +41 91 922 75 44
info@hotel-international.ch
www.hotel-international.ch

L'albergo oggi in due parole...

L'Hotel International au Lac ***, che vanta una gestione familiare centenaria dal 1906, è l'unico albergo in centro Lugano sul lungolago con autorimessa sotterranea propria, ristorante, sala conferenze, giardino con piscina e terrazza.

“Granito”, la sala conferenze moderna ed attrezzata è il luogo in centro città e facilmente accessibile con ogni mezzo di trasporto per ospitare con efficacia seminari, corsi, ricevimenti, meetings, esposizioni, sala stampa...

Tutte le camere hanno un bagno/wc o doccia/wc con asciugacapelli e sono equipaggiate di televisione a colori, radio, cassaforte e telefono a selezione diretta. La maggior parte delle camere e' equipaggiata di aria condizionata.

Il ristorante dell'albergo offre un'appetitosa scelta di specialità mediterranee sotto forma di suggerimenti giornalieri dello chef, menu e scelta à la carte. Col bel tempo, pranzo e pause caffè possono venir servite in terrazza sul retro dell'hotel al sole.

Un terminale Internet e un collegamento ad Internet per computer portatili è disponibile gratuitamente al nostro Blues bar.

L'hotel si trova in una “location” del tutto invidiabile all'inizio della zona pedonale di Via Nassa, il cuore del centro storico e degli affari ed è accessibili per chi viene da fuori Lugano: in automobile: (autostrada a 2 km dall'hotel), in treno (stazione a 2km) e in aereo (aeroporto Lugano-Agno a 10 km) e Malpensa, Italia a 70 km).



Via Nassa 68
CH – 6901 Lugano
Tel +41 91 922 75 41
Fax +41 91 922 75 44
info@hotel-international.ch
www.hotel-international.ch

Inoltre l'hotel si trova a pochi minuti a piedi dai centri congressuali e espositivi di Lugano, dai principali musei e da gran parte delle infrastrutture turistiche.

Sfogliando i **4 libri d'oro** esposti nella Hall dell'hotel si possono scoprire numerose testimonianze e dediche scritte da clienti abituali, personalità del mondo politico, aristocratico ed artistico che hanno sempre apprezzato la conduzione familiare ed l'atmosfera dell'albergo.

Nell'ambito della nuova classificazione degli alberghi 2007-11 di hotelleriesuisse, l'International au Lac è stato classificato nella categoria "**hotel storico**". È tutt'ora pendente una decisione se l'hotel verrà classificato nella categoria "3 stelle" oppure "**3 stelle Superior**".

Valori storici onnipresenti

Otto Schmid (1894 – 1953), attivo dal 1929 al 1953 con Alice Schmid-Disler, figlia del fondatore, oltre alla sua attività di squisito e distinto albergatore, ha avuto il grande merito di abbellire l'albergo con opere d'arte di grandissimo pregio, tutte accuratamente piazzate in albergo. Ancora oggi, dopo oltre mezzo secolo, tali oggetti sono particolarmente apprezzati da clienti ed amici della famiglia.

Per queste sue acquisizioni si era appoggiato al suo grande amico e compagno di scuola di Lucerna Josef Willimann chiamato Peppino, antiquario ed arredatore che regolarmente si spostava in Ticino per assistere alle aste di antiquariato. In queste occasioni veniva spesso accompagnato da Otto Schmid, cui di tanto in tanto consigliava qualche acquisto per l'albergo.

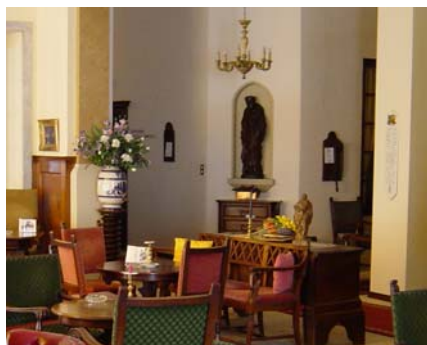
Josef Willimann, tra l'altro, era stato il consulente ed il fornitore dell'arredo pregiato dell'albergo. In particolare aveva fornito le poltrone ed i tavoli del salone dell'hotel (1942 – 43), la porta di legno scolpita che dà l'accesso ai locali privati del primo piano, l'arredamento della Taverna degli Angeli, le sedie della sala ristorante grande e di quella piccola (ora Sala Granito) e della Veranda che sono tutt'ora in uso debitamente restaurati.

Le opere d'arte che ancora oggi vengono maggiormente ammirate e che hanno lasciato tracce indelebili di Otto Schmid vengono descritte qui appresso:

Statua di San Bernardo di Chiaravalle

(Saint Bernard de Clairvaux en France),
acquistato nel 1946

Statua di legno rovere scuro, senza braccia,



acquistata da Josef Willimann ed incorniciata sulla parete secondo schizzo dello stesso Willimann che aveva spiegato che l'espressione del volto del santo irradiava pace felicità su tutto il salone.

Dopo l'aggiunta del Bar nel salone, siamo venuti a sapere che San Bernardo di Chiaravalle è anche il Patrono dei baristi, per cui oggi, più che mai, la statua si trova al giusto posto.

“Madonna col bambino Gesù ed un angelo”, olio su tela

appeso nella Taverna degli angeli è una copia d'epoca dell'affresco di Bernardino Luini che si trova nella prima cappella laterale della Chiesa degli Angeli del 1522, situata accanto all'albergo.



Oltre a queste due opere di particolare pregio e di grande valore per la casa citiamo ancora:

I due dipinti ottocenteschi dalle dimensioni sostenute che abbelliscono la sala ristorante: uno raffigura un laghetto con paesaggio montano e l'altro probabilmente un paesaggio sul lago di Como.

I due lampadari appesi nella stessa sala furono acquistati da Otto Schmid all'asta di una villa nel 1935. Per completare l'illuminazione fece aggiungere 5 appliques murali nello stesso stile placati d'oro. Nella successiva ricostruzione della sala ristorante ingrandita da 120 a 187 m² nel 1991 - 93 i due lampadari centrali e le 5 lampade a parete vennero rimontate nel plafone sagomato per questo scopo.

Nel Salone al primo piano fanno poi bella mostra **“Il cavaliere in verde”**, **“Il suonatore di liuto”**, copia d'epoca di Franz Hals e **“La ragazza col**

turbante”, copia da Vermeer. Quest’ultima, insieme ad alcuni altri quadri, fu seriamente danneggiata da ladri e vandali che fecero incursione in hotel negli anni ‘80. Durante il periodo del suo restauro la famiglia decise di acquistare dal Museo dell’Aja (Den Haag, NL) una fotocopia che tutto’ora è esposta nel salone. Mentre il dipinto, molto ben restaurato, al suo ritorno venne tenuto al sicuro nei locali privati della famiglia Schmid.

Merita di venir menzionato anche “**Il Cavaliere rosso**”, esposto nell’atrio dell’entrata principale dell’hotel, sopra una bellissima **cassapanca** che Otto Schmid scoprì a Lugana, vicino a Sirmione (Lago di Garda, Provincia di Verona) durante una gita con i suoi coetanei. Sembra che il prezzo del trasporto della cassapanca dalla provincia di Verona a Lugano corrispondeva più o meno al prezzo del mobile stesso.



Della **cassapanca** situata al 1° piano tra l’arrivo dell’ascensore ed il bar, Otto Schmid era particolarmente fiero; non solo l’aveva trovata e comperata ma durante l’inverno l’aveva pure restaurata di persona.

Non dimentichiamo le belle **stampe** colorate in parte personalmente, le ulteriori cassapanche situate ai diversi piani vicino all’arrivo ascensore ed il “**Cristo senza barba**” che un cliente gli aveva lasciato non potendo restituirgli un prestito.

La “**Madonna col bambino**” copia di Albrecht Dürer fu regalato da Otto Schmid alla moglie Alice per la nascita del figlio Giulio.

Dopo questi arricchimenti artistici di Otto Schmid, il figlio e successore nella gestione dell’albergo, Giulio, ha il grande merito di aver saputo conservare e



Via Nassa 68
CH – 6901 Lugano
Tel +41 91 922 75 41
Fax +41 91 922 75 44
info@hotel-international.ch
www.hotel-international.ch

mantenere lo stile inconfondibile che venne data alla casa pur modernizzando l'infrastruttura e aggiornando i locali inserendo il confort moderno in una cornice di valore storico e con rifiniture classiche e pregiate.

Negli anni '80, alla chiusura definitiva dell'albergo Rütli a Lucerna, in famiglia fino al 1946, Giulio Schmid riuscì dopo qualche trattativa, a far staccare dalla parete della scala, il quadro raffigurante l'International au lac. Anton Disler aveva fatto dipingere tale quadro per annunciare l'imminente apertura dell'International au lac a Lugano. Attualmente questo **dipinto del 1905** fa bella mostra di sé nella sala "Granito".

Durante normali lavori di manutenzione, Giulio Schmid scoprì resti di **affreschi ottocenteschi** nel locale economato, forse una volta refettorio, che decise di mettere in valore.

Con la sistemazione del giardino nel 1994 in seguito alla costruzione del garage, valorizzò le **vecchie inferiate in ferro battuto** del precedente giardino, facendole posare sul perimetro della terrazza. Due di queste, ora montate sul ponticello che dalla terrazza porta alla scala che conduce in ristorante, sono di particolare bellezza e sono presumibilmente anteriori alla costruzione all'albergo.

Non tralasciamo di menzionare l'ultima conquista artistica di Giulio; i due angioletti collocati nella vetrina della ricezione. Si tratta di figure di bronzo argentato della seconda metà del XIX secolo, provenienti dall'Inghilterra acquistate dall'Antiquario di via Nassa Achille Papiri.

Il museo del centenario – un viaggio nei tempi

Per marcare i 100 anni di attività in famiglia dell'hotel è stata allestita un'esposizione al 1° piano, che illustra l'evoluzione dell'hotel nel secolo trascorso. Qui di seguito menzioniamo una piccola parte delle testimonianze esposte che raccontano un centenario di storia dell'International au Lac.

<u>Epoca</u>	<u>Descrizione</u>
1968	NCR 42: Macchina meccanica per fatturazione e gestione della contabilità dei clienti
1930	Toaster
1906 – 48	GONG: Veniva utilizzato per annunciare l'inizio del servizio dei pasti. Un cameriere percorreva tutti i piani dell'hotel rintoccando 3 colpi per volta.
1906	Logo dell'hotel visibile su un piatto di porcellana usato per frutta fresca
1920 – 50	Impianto di chiamata dalle camere per il personale di servizio
1906 – 20	Vaso da notte e brocca d'acqua per camere clienti
1994	Libro d'Onore del Comune di Lugano con menzione dell'Hotel International au Lac
ca 1940	Macchina da scrivere "Olivetti" usata a Lugano e Lucerna
ca 1920	Macchina da scrivere "Olivetti"
ca 1920	Apparecchio fotografico a lastre di vetro appartenuto a Otto Schmid
1953 – 90	Centrale telefonica a connessione delle linee manual-meccanico
1953 – 90	Apparecchio telefonico meccanico dell'ufficio di Direzione
1906 – 20	Pressa per copie della corrispondenza clienti

1906 Macchina per rammendare "SINGER"

1940 Ferro da stiro

Prima metà 1900 Calcolatrice in uso all'hotel Rütli di Lucerna fino al 1946

Conclusione

Non è facile, stimati membri di questa Giuria, raccontare una storia della quale faccio parte solo dell'ultimo capitolo. Ma mi auguro che con queste pagine sia riuscito a convincervi di un vero valore storico dell'Hotel International au Lac che merita d'essere considerato.

Nell'augurio di poter coronare la centesima stagione dell'hotel con il riconoscimento di ICOMOS Svizzera "L'albergo storico dell'anno 2007", resto volentieri a vostra completa disposizione per ulteriori informazioni, per fornire documentazioni aggiuntive, e per una visita dell'hotel.

Con i migliori saluti

hotel
INTERNATIONAL au lac
Fam. Giulio Schmid



Roberto Schmid